

La procedura di liquidazione del patrimonio nella crisi di impresa

di [Maria Benedetto](#)

Pubblicato il 12 Ottobre 2021

Tra le procedure di **sovraindebitamento**, oltre al Piano del consumatore e all'Accordo con i creditori, troviamo anche la **Liquidazione del patrimonio**.

Si tratta di un **procedimento esecutivo – espropriativo concorsuale**, avente ad oggetto l'intero **patrimonio del debitore**: i debitori che non sono in grado di far fronte ai debiti maturati nel corso degli anni possono liberarsi dai creditori mettendo a disposizione tutti i propri beni e gli eventuali crediti che vanta verso terzi.

La procedura permette di distribuire il ricavato della vendita, riscossione o cessione dei beni del debitore ai rispettivi creditori.

La liquidazione del patrimonio: la procedura

La **procedura di liquidazione** del patrimonio del debitore si svolge secondo un iter che parte dalla **formazione dell'inventario e dell'elenco dei creditori**, passando per la presentazione delle **domande di partecipazione**, la **formazione del passivo** e la **liquidazione dell'attivo**.

Si tratta di un **procedimento esecutivo – espropriativo concorsuale**, avente ad oggetto l'intero patrimonio del debitore: i debitori che non sono in grado di far fronte ai debiti maturati nel corso degli anni possono liberarsi dai creditori mettendo a disposizione tutti i propri beni e gli eventuali crediti che vanta verso terzi.

La procedura permette di distribuire il ricavato della vendita, riscossione o cessione dei beni del debitore ai rispettivi creditori.



Attenzione: Secondo l'art. 14-ter comma 6 L. 3/2012 alcune categorie di beni non sono comprese nella liquidazione, ovvero i crediti impignorabili, i crediti avente carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi delle pensioni, dei salari e di ciò che il debitore guadagna con la sua attività, sia pure nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della famiglia indicati dal giudice, dei frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, dai beni costituiti in fondo patrimoniale e dei frutti di essi.

Alla procedura possono accedere i debitori che sono insolventi, cioè risultano definitivamente incapaci di fare fronte a tutti i loro debiti e i debitori che non sono soggetti al fallimento (imprenditori commerciali sotto soglia, professionisti, enti non commerciali, imprenditori agricoli e privati consumatori).

La procedura di liquidazione del patrimonio si apre con il deposito di un'istanza presso il Tribunale competente, in cui il debitore chiede la liquidazione di tutti i suoi beni, oppure attraverso un'istanza di conversione delle procedure di accordo o piano del consumatore.

La liquidazione del patrimonio può essere, inoltre, attivata anche su istanza del debitore o dei creditori, a seguito di cessazione degli effetti dell'accordo, annullamento e/o risoluzione dell'accordo.

All'istanza occorre allegare:

1. elenco dei creditori e delle somme dovute;
2. lista di tutti i beni del debitore;
3. elenco degli atti dispositivi compiuti negli u

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni

- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento